

**Scheda prodotto / garanzia**

Product manual / warranty

Fiche produit / garantie

Ficha producto / garantía

### Complimenti per aver scelto una cucina Pedini.

L'azienda insieme al suo rivenditore specializzato la ringraziano per la sua scelta e sono lieti di annoverarla tra la loro più affidabile clientela. Colgono l'occasione per ricordarle che la Pedini da anni è impegnata nella ricerca della qualità totale e nella progettazione di modelli sempre più innovativi, creativi, funzionali ed ergonomici. Poiché l'azienda desidera essere sempre più vicina ai suoi affezionati clienti ha pensato di farle pervenire un manuale di manutenzione che l'aiuterà, dopo l'acquisto, a conservare e a mantenere la qualità della sua cucina. Per l'assistenza le consiglia i rivenditori specializzati Pedini, con i quali è in stretta e continua collaborazione. Ogni proposta Pedini viene realizzata in Italia utilizzando un network

### L'achat d'une cuisine Pedini est un choix excellent.

Notre entreprise, ainsi que notre revendeur spécialisé, vous remercient de votre choix et sont enchantés de pouvoir vous compter parmi leur aimable clientèle. Nous voudrions saisir l'occasion pour vous rappeler que Pedini s'est engagée depuis plusieurs années dans la recherche d'une qualité intégrale et dans la conception de modèles de plus en plus innovants, originaux, fonctionnels et ergonomiques. Notre souhait étant celui d'assister fidèlement nos clients, nous avons rédigé une guide d'entretien pour vous aider à préserver la qualité de votre cuisine. Pour en savoir plus, vous pouvez également contacter le revendeur Pedini avec qui nous travaillons en étroite collaboration.

### Congratulation on choosing a Pedini kitchen.

We and our exclusive retailers would like to thank you for your choice and welcome you as our customer. We would also take the opportunity to remind you that for years Pedini has been involved in the search for total quality and in the design of ever more innovative, creative, functional and ergonomic kitchens. In a bid to be in closer contact with our regular customers, we have decided to send you a maintenance manual that will help you to keep your kitchen in perfect condition over time. For assistance, please contact Pedini retailers, with whom we keep very close contacts.

### Felicitaciones por elegir una cocina Pedini.

Nuestra empresa conjunto a sus Distribuidor especializado queremos darles las gracias por su elección y están encantados encontrarlos entre nuestra clientela exclusiva. Aprovechando la ocasión para recordarle que PEDINI hace mucho años sigue comprometido en la la búsqueda de la calidad total y en el lanzamiento de líneas de diseño cada vez más innovadores, creativos, funcionales y ergonómicos. Nuestra empresa sigue metida cada vez más acerca por nuestros nuevos clientes pensamos en hacerles llegar este Manual de Mantenimiento que le ayudará, después instalar nuestra cocina, conservar y mantener la calidad de sus cocina. Por cualquier tipo de asistencia solicitada dirigirse por Distribuidores especializados Pedini, con lo cuales PEDINI sigue manteniendo estrecha y diaria colaboración.

Modello cucina

Data acquisto

Finitura anta: Laccato opaco  Laccato lucido  Laccato metal  Termostrutturato  Impiallacciato

Acciaio  Laminato  Fenix  Vetro  Gres  Altro

Rivenditore

Data montaggio

Note

## Indice /

- 5 / **Garanzia 2 + 8**
- 7 / **Consigli di manutenzione generale**
- 9 / **Certificazioni e marchi di qualità**
- 10 / **La cassa**
- 13 / **Le ante**
- 18 / **Piani di lavoro**
- 25 / **Lavelli**
- 27 / **Cappe**
- 28 / **Cassetti e cestelli**
- 32 / **Cerniere e zoccoli**
- 34 / **Elettrodomestici**
- 36 / **Glossario**

## Contents /

- 5 / **Guarantee 2 + 8**
- 7 / **General maintenance rules**
- 9 / **Certificates and marks of quality**
- 10 / **The carcass**
- 13 / **Doors**
- 18 / **Worktops**
- 25 / **Sinks**
- 27 / **Hoods**
- 28 / **Drawers and baskets**
- 32 / **Others**
- 34 / **Home appliances**
- 36 / **Customer service**

## Contenuts /

- 5 / **Garantie 2 + 8**
- 7 / **Informations importantes**
- 9 / **Certifications et les marques de qualité**
- 10 / **Le caisson**
- 13 / **Portes**
- 18 / **Plans de travail**
- 25 / **Eviers**
- 27 / **Hottes**
- 28 / **Tiroirs et coulissants**
- 32 / **Autres composants**
- 34 / **Électroménagers**
- 36 / **Service Clients**

## Índice /

- 5 / **Garantía 2 + 8**
- 7 / **Consejos de mantenimiento general**
- 9 / **Certificaciones y las marcas de calidad**
- 10 / **Armazon**
- 13 / **Puertas**
- 18 / **Encimera de trabajo**
- 25 / **Fregaderos**
- 27 / **Campanas**
- 28 / **Cajones y cestas**
- 32 / **Otras**
- 34 / **Electrodomésticos**
- 36 / **Diccionario**

## Garanzia 2+8 /

### Condizioni generali di Garanzia

A partire dalla data di consegna, per 2 anni, la vostra cucina Pedini è al riparo da qualsiasi inconveniente di fabbricazione. In caso di utilizzo della presente, potete rivolgervi al nostro rivenditore specializzato che provvederà all'assistenza e, se necessita, alla sostituzione gratuita delle parti difettose. La garanzia è valida solo nei confronti del cliente originario. Consultare le condizioni generali di garanzia.

**1 /** La garanzia ha validità 2 anni a partire dalla data di montaggio; è possibile usufruire di un prolungamento della stessa di 8 anni. Vedi istruzioni in calce. Conservare il Certificato per l'intera durata.

**2 /** La garanzia è valida soltanto se la cucina è stata sottoposta a condizioni normali di utilizzo, in relazione all'uso e alla manutenzione da noi consigliati.

**3 /** La garanzia ha effetto soltanto sulle parti contraddistinte dal marchio Pedini; per gli elettrodomestici saranno valide le condizioni poste dai singoli produttori.

**4 /** La sostituzione completa e gratuita di elementi difettosi (ad insindacabile verifica della Pedini cucine), esclude la rifusione di danni di qualsiasi genere.

**5 /** La Pedini cucine declina ogni responsabilità per i mobili in cui l'incasso degli elettrodomestici non sia stato effettuato da un suo tecnico autorizzato.

**6 /** La garanzia non copre variazioni di colore dei legni o delle superfici laccate dovute al naturale invecchiamento o alla esposizione di luci artificiali ed ambientali.

### Informativa ai sensi della legge 675/96.

*Gentile Cliente la informiamo che i dati da lei forniti saranno trattati con la massima riservatezza da Pedini spa (PU), direttamente e/o tramite società specializzate incaricate, in modo elettronico e/o manuale, per analisi statistiche anonime e per l'acquisizione di dati utili al miglioramento dei nostri prodotti. Salvo quanto previsto dall'art. 13 della legge 675/96, incluso il diritto a rettifiche e cancellazioni, i suoi dati potranno essere comunicati a terzi solo nei casi obbligatori per legge, ovvero a Pedini, anche fuori dall'Unione Europea.*

**Per richiedere l'estensione gratuita della garanzia, da due (2) a dieci (10) anni, collegarsi al sito [www.pedini.it](http://www.pedini.it), digitare "Servizi al cliente" e seguire le istruzioni**



*La vostra cucina, è una macchina perfetta ed un investimento importante. Almeno tre volte al giorno, per tanti anni, vi servirete di essa, pertanto per non compromettere il buon funzionamento e la sua durata cercate di utilizzarla in modo corretto seguendo alcune norme fondamentali: in tutte le cucine il fumo ed il vapore sono nemici da combattere. Generano umidità che nel tempo può creare danni (muffe, scollatura dei bordi, ecc.) alle strutture della cucina. Per combatterli, occorrerà ad ogni operazione di cottura, far funzionare la cappa così da conservare nel tempo la sua buona efficienza e la sua massima capacità aspirante. Evitate di lasciare i lavelli e tutti i piani di lavoro, anche quelli in acciaio, bagnati. Pulite periodicamente rimuovendo gli zoccoli lo spazio esistente tra il pavimento ed i mobili. Nel caso di infiltrazioni d'acqua in prossimità del lavello, richiedete immediatamente l'intervento del rivenditore presso il quale avete acquistato la vostra cucina. Per facilitare la pulizia della cucina la Pedini vi offre un Kit di pulizia "Box sanaclean" all'interno del quale trovate fra l'altro un panno in microfibra che permette la pulizia in profondità senza l'uso di detersivi. Seguire le istruzioni contenute all'interno della scatola.*

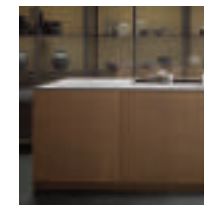
## Consigli di manutenzione generale /

### Superfici laccate



L'esposizione differenziata alla luce comporta nel tempo una leggera variazione di colore su tutte le ante o superfici laccate, se pur trattate con vernici acriliche. Essendo un naturale processo d'invecchiamento, non può essere oggetto di contestazione. Per cui eventuali completamenti successivi all'acquisto della cucina potrebbero presentare leggere differenze cromatiche che tenderanno ad uniformarsi con il tempo. È consigliabile inviare sempre, con la richiesta di un completamento, il frontale che la nostra azienda dà in dotazione insieme alla cucina, come campione colore.

### Superfici in legno



Il legno, essendo un materiale naturale, può presentare leggere differenze di colore e struttura; questo non è un difetto ma una caratteristica di pregio per cui, non può essere oggetto di contestazione. Anche le ante in legno come quelle laccate, con l'esposizione differenziata alla luce possono comportare, nel corso degli anni, leggere variazioni di colore. Eventuali elementi richiesti in un secondo momento, potrebbero presentare leggere differenze cromatiche che tenderanno ad uniformarsi con il tempo. Evitate di esporre la vostra cucina in legno ai raggi diretti del sole.

### Gli spazi interni



Essendo le nostre cucine costruite con materiali di standard qualitativo elevato, (IDRO V 100 Classe E1 e bordi incollati con Termocollanti Poliuretatici Igroreattivi), non necessitano di nessuna manutenzione.

**Pulizia:** la pulizia dei ripiani e degli interni, va eseguita passando semplicemente un panno morbido inumidito con dell'acqua tiepida e detersivo neutro.



## Scheda prodotto /

### Normativa smaltimento mobili

Al termine del ciclo di vita i mobili devono essere smaltiti in discarica. La presente scheda prodotto ottempera alle disposizioni della legge n° 126 del 10 aprile 1991 successivamente modificata con il Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206).

### Marchi qualità: Pannello Ecologico Idroleb

Composti interamente da legno riciclato certificato FSC, il suo impiego impedisce ogni giorno l'abbattimento di migliaia di alberi. Il marchio FSC (Forest Stewardship Council) indica che il legno utilizzato proviene da una foresta gestita secondo i rigorosi standard ambientali e socioeconomici. FSC, nata a Toronto nel 1993, è una ONG internazionale senza scopo di lucro. La certificazione ha come scopo la corretta gestione forestale e la tracciabilità dei prodotti. A giugno 2016 la superficie forestale certificata è di oltre 190 milioni di ettari distribuiti in 81 paesi e le aziende di trasformazione coinvolte dalla certificazione di "catena di custodia" sono oltre 30.000.

### Normativa USA:

Pedini utilizza pannelli ecologici rispondenti alle severe normative USA emanate dall'EPA (Environment Protection Agency), che regola l'emissione di formaldeide (CARB/EPA TSCA Title VI). Praticamente i pannelli contengono un livello di formaldeide massimo pari al 0,04%, pari a quello contenuto in natura dagli alberi.



**Montaggio mobili e fissaggio alle pareti**

La cucina è l'ambiente dove avviene il maggior numero di incidenti, spesso dovuti ad un montaggio errato dei mobili. Per un montaggio corretto occorre seguire le istruzioni e che sia eseguito da personale competente e specializzato. La Pedini spa declina ogni responsabilità per eventuali danni provocati da un errato montaggio o dalla inosservanza delle istruzioni. Tutti i mobili devono essere fissati a parete o al soffitto. Prima di forare con il trapano una parete, verificare che all'interno non scorrano cavi elettrici o condotte idrauliche. Il fissaggio dei pensili a parete deve essere effettuato solo dopo aver accertato che la consistenza della parete sia idonea a sopportare un peso adeguato, cioè il peso dei mobili più il loro eventuale contenuto, tenendo presente che ogni coppia di attaccaglie può sostenere un peso di 130 Kg. I pensili vanno agganciati alla barra reggi pensile fornita da Pedini. Non appoggiare i pensili sull'eventuale schienale sottostante, per avere la certezza che il peso sia sostenuto esclusivamente dalla barra. E' consigliabile fissare alle pareti anche le basi, soprattutto quelle con cassetti e cestoni, per evitare il ribaltamento. Nell'eventualità si debbano fissare mobili su pareti di cartongesso, utilizzare tasselli speciali e viti idonee.

**Struttura: basi, pensili, colonne**

**Carcassa** : pannello in fibra di legno nobilitato (120 g/mq) idrorepellenti (V100), rispondente a normative USA (CARB/EPA TSCA Title VI). Profondità fianchi 330/565/615 mm.

**Spessore:** 18 mm

**Finitura carcassa e ripiani interni:** melamina grigio orione e bianco

**Bordo anteriore:** ABS raggiato

**Bordo posteriore, inferiore e superiore:** melamina grigio orione accoppiata con colle igroreattive e termoresistenti capaci di sopportare temperature proibitive (-70°+150°)

**Ripiani interni nobilitato:** pannello di agglomerato di legno nobilitato (120 g/mq) idrorepellenti (V100), rispondente a normative USA (CARB/EPA TSCA Title VI). I ripiani di larghezza 90 e 120 cm, sul lato anteriore sono provvisti di un profilo in alluminio per impedire o limitarne l'imbarcamento. Dotati di sistema di bloccaggio antiribaltamento.

**Ripiani interni vetro:** vetro trasparente di spessore 10 mm. Sono dotati di bordi spigolati.

**Reggiriipiani:** i ripiani in nobilitato dei mobili sono provvisti con reggiriipiani a molla che li blocca e impedisce la fuoriuscita involontaria. I ripiani in vetro hanno reggiriipiani in metallo con bloccaggio a scatto.

**Struttura: basi, pensili, colonne**

**Schiene:** in MDF spessore 8 mm. Modello EKO in MDF spessore 4 mm.

**Vuoto sanitario:** 35 mm con fianchi prof. 565 e 85 con fianchi profondi 615. Pensili 16 mm.

**Basi lavello:** le basi lavello hanno sul fondo e sul bordo anteriore una protezione in alluminio

**Colonna frigo:** nei mobili per frigo il fondo è in materiale termoplastico stampato

**Reggipensili:** in acciaio, testate da CTBA (ente francese) e da LGA (ente tedesco) sopportano in coppia 130 kg

**Fianchi di finitura:** possono essere richiesti dello stesso materiale dell'anta; sostituiscono quelli strutturali.

**Gola maniglia:** profilo in alluminio anodizzato, testa di moro, titanio e laccato finitura opaco o lucido. Su un tipo di gola può essere richiesto un inserto della stessa finitura dell'anta.

**Zoccolo:** in PVC con lamina frontale di alluminio o profilo in alluminio anodizzato, testa di moro, titanio, impiallacciato legno o laccato finitura opaco e lucido. H 80/120/150 mm Viene ancorato ai piedini attraverso ganci in acciaio ed ha una guarnizione sul profilo inferiore per fare aderire i mobili al pavimento.

**Piedini regolabili:** regolabili in altezza (+ 20 /- 5 mm). La regolazione dei piedini posteriori alti 80 mm avviene dal lato anteriore attraverso un cacciavite apposito fornito in dotazione dalla Pedini spa.

**Cerniere:** in metallo con aggancio rapido e triplice regolazione e sistema di chiusura ammortizzata. Apertura 107° per basi pensili e colonne. I Pensili angolo e colapiatti apertura 170°. Collaudate per 80.000 cicli di apertura chiusura.

**Cassetti e cestelli Legrabox/guide:** spondine in acciaio verniciato a polveri epossidiche, tonalità grigio orione (a richiesta acciaio inox) e fondo melaminico dello stesso colore. Top di gamma della BLUM, le guide sono dotate di sistema di chiusura ammortizzato ed un dispositivo di sicurezza che ne impedisce la fuoriuscita involontaria. La portata delle guide varia da 40 a 70Kg. Su richiesta apertura push-pull o meccanismo elettrico.

**Cassetti e cestelli Antaro/guide:** costruite in acciaio verniciato nero. Realizzate dalla BLUM, le guide sono dotate di sistema di chiusura ammortizzato ed un dispositivo di sicurezza che ne impedisce la fuoriuscita involontaria. La portata delle guide è di 30 Kg.

### Ante laccate

Costruite con pannelli di fibra di legno di media densità (MDF) dalla superficie perfettamente planare.

Conforme alle normative USA sulla emissione di formaldeide (**CARB/EPA TSCA Title VI**).

**Spessore:** 12/19/22/25 mm

**Finitura opaca:** fondo poliestere finitura con vernice poliuretanica pigmentata opaca

**Finitura lucida:** fondo poliestere finitura con vernice poliuretanica pigmentata lucida spazzolata

**Finitura metal:** Finitura metal: la finitura è il risultato di diverse lavorazioni. La base trattata con fondo poliestere viene ricoperta con fondo effetto metallo, quindi viene spruzzata una vernice acrilica metallizzata. La satinatura o graffiatura viene realizzata completamente a mano. Viene quindi applicato sulla superficie un protettivo trasparente acrilico.

**Finitura lucido diretto:** pannelli in fibra (MDF) conforme a normative USA (**CARB/EPA TSCA Title VI**). Trattati con fondo poliestere, lato a vista vernice acrilica lucida diretto non spazzolata, lato interno laccata opaca.

**Spessore:** 19/22 mm

**Ante laccate con telaio:** pannelli in fibra (MDF) rispondente a normative USA (**CARB/EPA TSCA Title VI**).

Le ante hanno una cornice perimetrale da 10 e 70 mm.

Le vernici utilizzate dalla Pedini per la laccatura delle ante, sono testate dall'azienda produttrice e, solo quelle che assicurano un'ottima garanzia vengono inserite nel ciclo di produzione. Va tenuto presente che con l'effetto della luce, le ante laccate tendono a variare il loro colore. Eventuali completamenti richiesti successivamente, potrebbero essere di colore leggermente diverso ma con il passare del tempo, si unificheranno al precedente colore.

**Pulizia:** pulite passando leggermente sulla superficie un batuffolo di cotone inumidito con prodotti per vetri oppure con il 'panno in microfibra Pedini'. Alla fine, risciacquare con un panno morbido inumidito con dell'acqua calda e poi asciugate. In caso di macchie ostinate su superfici lucide si può utilizzare alcool etilico diluito.

**Da evitare:** l'uso di spugne o pagliette abrasive e detersivi quali: candeggina, acetone, trielina, ammoniaca, ecc. L'uso di questi materiali danneggerebbe irrimediabilmente l'anta trattata.

### Ante laccate modello K016

per motivi tecnici le ante del modello K016 di altezza superiore a 1405 mm, vengono realizzate con pannelli alveolari d'alluminio. E' una tecnica indispensabile per garantire la stabilità dell'anta.

*Le ante, di qualsiasi tipo esse siano (laccate, laminate, legno, ecc.), sono gli elementi tra i più sollecitati della cucina. A causa del loro peso, potrebbe variare il loro assetto iniziale, per cui occorrerà intervenire successivamente, riportandole nella loro posizione originale. Questa operazione, grazie al particolare tipo di basette e cerniere impiegate dalla Pedini, risulta estremamente semplice e viene eseguita con un normale cacciavite, agendo sulle viti di regolazione. Per provvedere alla loro pulizia, occorre tenere conto della loro natura, come qui di seguito specificato.*

## Le Ante /

### Ante laminato

---

Costruite con pannelli di agglomerato di legno rivestite con fogli di laminato ad alta pressione (HPL) in tinta unita o simillegno. Spessore 7/10 accoppiato a caldo con colle viniliche. Bordata nei quattro lati con bordi ABS spessore 10/10 Materiale con eccezionali doti di resistenza all'usura e ad urti.

**Pulizia:** passate periodicamente sulla superficie un panno morbido inumidito con acqua calda o una spugna con detersivi liquidi. Per rimuovere macchie di calcare vanno usati detersivi acidi (soluzione di acqua con acido citrico o acetico al 10%). Utilizzare panno microfibra Pedini.

**Da evitare:** l'uso di pagliette o creme abrasive.

### Ante termostrutturato

---

Costruite con pannelli di agglomerato di legno, spessore 19/22 mm rivestite con melamina termoformata e resina melaminica rifinita con bordi ABS 10/10 nei 4 lati; Conforme normativa **USA (CARB/EPA TSCA Title VI**

**Pulizia:** pulire con panno microfibra Pedini o un panno morbido. Per togliere macchie ostinate, adoperare detersivi neutri non abrasivi o una soluzione di acqua (80%) ed aceto (20%). Risciacquare con acqua calda ed asciugare.

**Da evitare:** l'uso di pagliette o spugne abrasive e detersivi contenenti acetone, trielina, cloro.

### Ante laminato Fenix

---

Realizzata con pannello in fibra di legno sp 20/22 mm, rivestito in laminato Fenix; superficie di nuova generazione che si contraddistingue per l'estrema opacità, anti impronta, resistente, idrorepellente e facile da pulire. Bordi in Unicolor.

**Pulizia:** passate quotidianamente sulla superficie un panno morbido inumidito con acqua calda o una spugna con detersivi liquidi. Per rimuovere macchie di calcare vanno usati detersivi acidi (soluzione di acqua con acido citrico o acetico al 10%). Utilizzare panno microfibra Pedini o Gomma Magica. Risciacquare con acqua preferibilmente calda.

**Da evitare:** pagliette, spugne o creme abrasive e l'uso di sostanze aggressive

## Le Ante /

### Ante impiallacciate liscia

---

Costruite con pannelli di agglomerato di legno impiallacciate con tranciato (sp 7/10). Trattata in superficie con vernice atossica acrilica opaca per ridurre al minimo le variazioni di colore dovuto all'invecchiamento. Una umidità eccessiva può provocare dei danni irreversibili.

**Essenza :** rovere tinto in varie finiture, eucalipto, noce canaletto dark e noce canaletto light

**Pulizia:** vanno pulite strofinandole nel senso della venatura in modo da togliere più efficacemente lo sporco dai pori. Per lo sporco più difficile potete usare alcol denaturato. Per proteggere le superfici si può utilizzare regolarmente cera neutra da applicare nel senso della venatura.

**Da evitare:** l'uso di pagliette o spugne abrasive, e l'uso di smacchiatori tipo acetone, trielina, ammoniac.

**Precauzioni:** non esporre ai raggi diretti del sole poiché i raggi UV, accelerano il processo di invecchiamento del colore.

### Ante impiallacciata con telaio

---

Costituite da un telaio perimetrale di 10 mm in legno massello e pannello di agglomerato di legno impiallacciato in rovere a poro aperto. .

**Essenza :** rovere tinto in varie finiture

**Pulizia:** vanno pulite strofinandole nel senso della venatura in modo da togliere più efficacemente lo sporco dai pori. Per lo sporco più difficile potete usare alcol denaturato. Per proteggere le superfici si può utilizzare regolarmente cera neutra da applicare nel senso della venatura.

### Anta impiallacciata eucalipto modello K016

---

L'anta è realizzata con pannelli alveolari di alluminio (sp. 12 mm) rivestiti con tranciato Eucalipto laccato opaco a poro aperto. Bordata sui 4 lati con tranciato eucalipto.

**Essenza :** eucalipto tinto

**Pulizia:** vanno pulite strofinandole nel senso della venatura in modo da togliere più efficacemente lo sporco dai pori. Per lo sporco più difficile potete usare alcol denaturato. Per proteggere le superfici si può utilizzare regolarmente cera neutra da applicare nel senso della venatura.



### Ante gres porcellanato

---

telaio in alluminio finitura titanio o testa di moro sul quale viene incollata una lastra di Gres porcellanato, spessore 4/5 mm. Il Gres è un materiale molto resistente, senza porosità ed è compattato ad una temperatura di 1250° senza l'aggiunta di colle o di resine.

**Pulizia:** Per la pulizia non sono necessari né prodotti particolari né particolari cure. Eventuali macchie possono essere rimosse con detersivi neutri diluiti in acqua calda o con prodotti comuni. Detergenti, candeggina, olio, aceto, ecc. non danneggiano i piani purché rimossi entro 24 ore. Risciacquare con acqua ed asciugare con panno Microfibra Pedini.

**Da evitare:** l'uso di spugne o pagliette abrasive

### Ante in acciaio

---

realizzate con acciaio INOX AISI 304 18/10, hanno la contropannelatura in acciaio. Spigoli elettrosaldati

**Finitura acciaio:** satinato e scotch-brite

**Pulizia:** vanno pulite con acqua calda e asciugate con una pelle di daino. Per eliminare eventuali macchie di calcare usate i prodotti specifici per acciaio inox comunemente in vendita.

**Da evitare:** pagliette, spugne o creme abrasive e l'uso di detergenti in polvere, oltre a tutti i detersivi che contengono acidi o cloro.

**Precauzioni:** la coca-cola, il caffè, il sale, il succo di limone o di pompelmo lasciano tracce indelebili se lasciate per lungo tempo sulla superficie, per cui vanno rimosse immediatamente.

### Elementi avvolgibili (serrandine)

---

Di tanto in tanto, nel caso l'avvolgibile non scorra agevolmente va lubrificato con olii specifici raffinati.

**Pulizia:** passate periodicamente sulla superficie un panno morbido inumidito con acqua calda o una spugna con detersivi liquidi. Evitare gli stessi accorgimenti utilizzati per le ante in alluminio.

### Ante vetro retrolaccato

---

realizzata con telaio alluminio di sezione 20x45 mm, sul quale è incollato un pannello in vetro temprato retrolaccato. L'interno dell'anta è contropannelata con una lamina in alluminio. Il vetro (spessore 4 mm) in caso di rottura si riduce in piccoli frammenti inoffensivi.

**Finitura vetro:** vetro lucido o opaco

#### **Pulizia vetro lato esterno:**

la pulizia di queste parti può essere eseguita con prodotti specifici o con alcool diluito in acqua, utilizzando sempre un panno morbido o il 'panno in microfibra Pedini' per evitare di graffiare la superficie. Al termine della pulizia si consiglia di risciacquare ed asciugare le parti.

**Pulizia vetro lato interno:** il vetro essendo al suo interno laccato deve essere trattato come una qualsiasi superficie laccata (vedi ante laccate).

**Da evitare:** l'uso di spugne o pagliette abrasive, detersivi in polvere, acidi e diluenti.

### Ante vetro

---

realizzata con profilo perimetrale alluminio di sezione 35x15 mm, sul quale è inserito un pannello in vetro temprato. L'apertura avviene per mezzo di una maniglia ricavata sul profilo verticale dell'anta.

**Finitura telaio:** testa di moro, titanio, laccata.

**Finitura vetro:** trasparente o fumé grigio

**Pulizia vetro:** la pulizia del vetro può essere eseguita con prodotti per vetro o con alcool diluito in acqua, utilizzando sempre un panno morbido o il 'panno in microfibra Pedini' per evitare di graffiare la superficie. Al termine della pulizia si consiglia di risciacquare ed asciugare le parti.

### Ante vetro modello EKO

---

composta da un profilo perimetrale alluminio verniciato nero, sul quale è inserito un pannello in vetro temprato.

**Finitura telaio:** verniciato nero a polveri epossidiche.

**Finitura vetro:** stopsol

**Pulizia vetro:** la pulizia del vetro può essere eseguita con prodotti per vetro o con alcool diluito in acqua, utilizzando sempre un panno morbido o il 'panno in microfibra Pedini' per evitare di graffiare la superficie. Al termine della pulizia si consiglia di risciacquare ed asciugare le parti.

## Piani di lavoro / Penisole

### Piani in laminato

---

costruiti con pannelli di agglomerato in legno classe E1 idrorepellenti (V100) conformi alla normativa Europea DIN 68763 (EN 317) rivestiti con laminati HPL conformi alle normative europee (EN438), antigraffio e resistente al calore, in tinta unita o finitura legno. Laminati ad alta pressione con elevato grado di resistenza al calore, all'abrasione, all'umidità, all'infiltrazione di acqua. Accoppiato a caldo con colle viniliche. Sono di diverse tipologie, funzionali ed estetiche.

**Pulizia:** vanno puliti con un panno umido e detersivi per vetri o con detersivi normali che non contengano abrasivi o acidi. Nel caso di macchie di calcare, usate una spugna imbevuta di aceto o di un prodotto anticalcare. A fine operazione, asciugate con un panno morbido.

**Da evitare:** l'uso di pagliette abrasive e detersivi con componenti alcalini sui piani con finitura a cera o lucida. Il trascinare oggetti sui piani potrebbe essere causa di graffiature. Non appoggiare oggetti caldi quali caffettiera, ferro da stiro, pentole ecc.

**Precauzioni:** i piani di lavoro hanno limitata resistenza al calore. Per evitare bruciature o screpolature, non appoggiate direttamente sulla loro superficie pentole appena tolte dal fuoco o il ferro da stiro caldo. Nonostante l'alta resistenza alle abrasioni, non tagliate direttamente sul piano di lavoro, si potrebbero produrre dei graffi. Molto meglio utilizzare un tagliere.

### Piani in laminato Fenix

---

costruito con pannelli in fibra di legno, idrorepellenti V 100, conformi alla normativa DIN 68763 (EN 317), classe 1, rivestito con laminato FENIX spessore 7/10, trattato in superficie con nanotecnologie e resine termoplastiche. Accoppiato a caldo con colle viniliche. Sono di diverse tipologie e spessori, funzionali ed estetiche. Bordati con bordo unicolor, hanno una superficie con alta attività antibatterica.

**Pulizia:** passate quotidianamente sulla superficie un panno morbido inumidito con acqua calda o una spugna con detersivi liquidi. Per rimuovere macchie di calcare vanno usati detersivi acidi (soluzione di acqua con acido citrico o acetico al 10%). Utilizzare panno microfibra Pedini o Gomma Magica. Risciacquare con acqua preferibilmente calda.

**Da evitare:** l'uso di pagliette abrasive e detersivi con componenti alcalini sui piani con finitura a cera o lucida. Trascinare oggetti sui piani potrebbe essere causa di graffiature. Non appoggiare oggetti surriscaldati quali caffettiera, ferro da stiro, pentole ecc.

**Precauzioni:** i piani di lavoro hanno limitata resistenza al calore. Per evitare bruciature o screpolature, non appoggiate direttamente sulla loro superficie pentole appena tolte dal fuoco o il ferro da stiro caldo. Nonostante l'alta resistenza alle abrasioni, non tagliate direttamente sul piano di lavoro, si potrebbero produrre dei graffi. Molto meglio utilizzare un tagliere.

## Piani di lavoro / Penisole

### Piani in marmo

---

Il marmo, materiale naturale, è un calcare di origine organica, si forma attraverso un processo metamorfico, da rocce sedimentarie che provoca la completa cristallizzazione del carbonato di calcio di cui sono composte. È un materiale che si inserisce in maniera equilibrata e gradevole nell'ambiente cucina, ma richiede un'attenzione particolare nell'uso e nella manutenzione. Estratto dalle cave in blocchi, può presentare differenze di colori o di grana, dovute alla sua origine naturale che rende unica ogni lastra. Trattato in superficie con liquido speciale per proteggerlo da acidi, olio o altri elementi aggressivi.

**Pulizia:** va pulito con il 'panno in microfibra Pedini' e acqua saponata. Eventuali macchie di liquidi alimentari vanno rimosse immediatamente. In caso di macchie ostinate si può usare la spugna magica in modo leggero

**Da evitare:** essendo un materiale di natura porosa è fortemente assorbente, per cui vanno evitate le macchie di olio, caffè, vino, liquore, cocacola, pomodoro e di tutti quei prodotti corrosivi: limone, vino, aceto ecc., o coloranti, che si trovano normalmente in cucina. Non salire sul piano con i piedi.

**Precauzioni:** anche se vengono trattati con prodotti antimacchia al momento della loro produzione, il tempo (circa 6 mesi), diminuisce la loro efficacia per cui, è consigliabile rinnovare periodicamente il trattamento utilizzando il liquido antimacchia in vendita presso i nostri rivenditori. **Come eseguire il trattamento:** pulite il piano di marmo con un panno umido e asciugatelo bene con uno asciutto. Passate quindi con uno straccio pulito e asciutto l'impermeabilizzante antimacchia da noi proposto o uno simile su tutta la superficie del piano. Lasciate asciugare bene, dopodiché pulite il piano strofinandolo con un panno di lana asciutto. Ripetete l'operazione dopo alcuni mesi.

### Piani in granito e pietra

---

il granito (UNI-4858), è una formazione di rocce eruttive contenenti alta percentuale di silice ed è costituito chimicamente da quarzo e feldspati alcalini. A differenza di quelli in marmo, i piani in granito sono più resistenti alle abrasioni e presentano una superficie compatta, costituita da minerali con durezza (Mohs) elevata. Come il marmo, è trattato in superficie con liquido antimacchia.

**Pulizia:** la loro pulizia e manutenzione è comunque simile ai piani in marmo. È consigliabile rinnovare il trattamento impermeabilizzante ogni anno (circa).

## Piani di lavoro / Penisole

### Piani in Gres porcellanato

---

I piani in grès porcellanato sono ottenute tramite il processo di sinterizzazione di argille ceramiche, feldspati, caolini e sabbia, materie prime che vengono prima macinate (trasformate in barbotina), poi finemente atomizzate fino a raggiungere una polvere a granulometria omogenea adatta alla pressatura. La cottura avviene in forni ad una temperatura tra i 1150 e i 1250 °C. Resistenti al fuoco, non rilasciano sostanze tossiche nell'ambiente. Il processo di cottura determina la ceramizzazione/greificazione dell'impasto, attribuendone le tipiche caratteristiche di resistenza alle abrasioni, impermeabilità e longevità.

**Pulizia:** Per la pulizia non sono necessari né prodotti particolari né particolari cure. Eventuali macchie possono essere rimosse con detersivi neutri diluiti in acqua calda o con prodotti comuni. Detergenti, candeggina, olio, aceto, ecc. non danneggiano i piani purché rimossi entro 24 ore. Risciacquare con acqua ed asciugare con panno Microfibra Pedini.

**Da evitare:** non salire sul piano con i piedi.

### Piani in Lapitec

---

Pietra sinterizzata innovativa, con eccezionali proprietà fisico meccaniche. Materiale a "tutta massa" facilmente lavorabile. Totalmente priva di porosità, non assorbe, non si macchia ed è resistente all'insediamento di batteri e muffe. Inattaccabile da acidi, basi e solventi, durissimo, resistente all'urto e all'abrasione, incombustibile, insensibile all'azione degradante dei raggi UV. Le superfici Lapitec sono prive di resine, non contengono derivati del petrolio, sono antibatteriche. La tecnologia Bio-tech, lo rende immune all'aggressione di muffe, funghi e microrganismi. Impiega materie prime GREEN.

**Pulizia:** Per la pulizia non sono necessari né prodotti particolari né particolari cure. Eventuali macchie possono essere rimosse con smacchiatori idonei al tipo di macchia. Per rimuovere macchie di calcare utilizzare un detergente disincrostante. Per macchie oleose utilizzare uno sgrassante. Risciacquare sempre con acqua pulita.

**Da evitare:** essendo una pietra sinterizzata non ha bisogno di nessun trattamento. Evitare l'utilizzo di cera che ne comprometterebbe le caratteristiche tecniche ed estetiche. Non salire sul piano con i piedi.

## Piani di lavoro / Penisole

### Piani in quarzite

---

Il quarzo sintetico o quarzo ricostituito, è composto di silice cristallina, resine polimeriche e pigmenti colorati stabilizzati ai raggi UV. Più facile da lavorare, offre anche una vasta gamma di colori. Con questo tipo di materiale vengono realizzati anche i lavelli. Sono igienicamente idonei per l'impiego in cucina, in quanto essendo prodotti con un procedimento di vibrocompattazione, sono altamente compatti e privi di porosità. Non consentono il proliferare di batteri.

**Pulizia:** per una corretta pulizia quotidiana usare un panno in microfibra. Per evitare deposito di calcare usare aceto o detersivi a base di aceto. Non usare detersivi ingrassanti per evitare che si formi una patina sulla superficie del piano. Per macchie persistenti si possono utilizzare detersivi aggressivi a base acida, come Viakal, cif crema ecc. Risciacquare sempre con acqua ed asciugare.

**Da evitare:** l'utilizzo di alcool denaturato. Pulire la superficie con prodotti contenenti candeggina o comunque a pH altamente basico che possono creare un alone biancastro. Evitare la soda caustica, i solventi per vernici. Non salire sul piano con i piedi.

### Piani in Corian

---

Il Corian è un materiale sintetico composto da una miscela di minerali naturali come l'idrossido di alluminio e polimeri acrilici di elevata purezza e pigmenti eco-compatibili. La combinazione dei due materiali conferisce al piano una notevole durezza e termoformabilità. Resina duttile e facile da lavorare, è un materiale dalle caratteristiche uniche, che permette di realizzare superfici senza giunzioni. Resistente alla luce diretta del sole, il suo colore si mantiene immutato nel tempo. La sua colorazione di massa consente la rimozione di graffi o tagli accidentali mediante una spugnetta abrasiva.

**Pulizia:** per una corretta pulizia quotidiana usare un panno in microfibra. Per evitare deposito di calcare usare aceto o detersivi a base di aceto. Non usare detersivi ingrassanti per evitare che si formi una patina sulla superficie del piano.

**Da evitare:** l'utilizzo di alcool denaturato. Pulire la superficie con prodotti contenenti candeggina o comunque a pH altamente basico che possono creare un alone biancastro. Evitare la soda caustica, i solventi per vernici. Non salire sul piano con i piedi.

## Piani di lavoro / Penisole

### Piani vetro

---

in cristallo, spessore lastra 15 mm. Vetro trasparente extrachiario in lastre planimetriche, con entrambi le facce piane, parallele e lustre (UNI 5832 punto 2.4.2) ottenuto da un processo di fabbricazione FLOAT, per colata su bagno metallico in atmosfera controllata. Idoneo per piani di lavoro in cucina, può essere retrolaccato in diversi colori della gamma Pedini.

**Pulizia:** per una corretta pulizia quotidiana usare un panno in microfibra. Per evitare deposito di calcare usare aceto o detergenti a base di aceto. Non usare detergenti ingrassanti per evitare che si formi una patina sulla superficie del piano.

### Piani in acciaio inox

---

realizzato in acciaio **INOX AISI 304 18/10**, spessore 10/10, e supporto in fibra di legno idrorepellente V100 di rinforzo. Piccoli accorgimenti consentono che questo materiale, forte e resistente, si conservi perfettamente nel tempo.

**Finitura acciaio:** satinato, Scotch-brite e Vintage (effetto anticato).

**Pulizia:** pulire con un panno morbido imbevuto di acqua calda ed asciugate successivamente con una pelle di daino o con il panno Microfibra Pedini. Per le macchie d'acqua, utilizzare prodotti specifici per l'acciaio inox. In caso di macchie persistenti usare una spugna inumidita con aceto e pulire seguendo il senso della satinatura. Asciugare sempre con la massima cura dopo ogni operazione di pulizia.

#### Da evitare:

L'uso di pagliette abrasive e detergenti con componenti alcalini e di tutte le sostanze corrosive, cloro e acidi. Evitare prodotti che contengono ammoniaca, alcole candeggina poiché tolgono la lucentezza.

### Piani in legno impiallacciato

---

pannelli in fibra di legno, idrorepellenti V 100 classe E1, rivestito con tranciato di legno e bordati perimetralmente con massellino legno.

**Pulizia:** vanno puliti strofinandole nel senso della venatura in modo da togliere più efficacemente lo sporco dai pori. Per lo sporco più difficile potete usare alcol denaturato. Per proteggere le superfici si può utilizzare regolarmente cera neutra da applicare nel senso della venatura.

**Da evitare:** l'uso di pagliette o spugne abrasive, e l'uso di smacchiatori tipo acetone, trielina, ammoniaca.

## Schienali /

### Schienali

---

normalmente gli schienali posti tra basi e pensili e le alzatine sono costruiti con materiali aventi le stesse caratteristiche dei piani di lavoro. Per la manutenzione adottare le stesse precauzioni che si hanno per i top e le ante.

**Termostrutturato:** costruito con pannelli in fibra di legno, conformi alla normativa DIN 68763 (EN 317), classe 1, rivestito con melamina, bordo ABS sui lati accoppiato con colle poliuretaniche.

**Laminato:** costruito con pannelli in fibra di legno, idrorepellenti V 100, conformi alla normativa DIN 68763 (EN 317), classe 1, rivestito con laminato HPL, bordo ABS sui lati accoppiato con colle poliuretaniche.

**Schienali dogati impiallacciati:** costruito con pannelli in fibra di legno ad alta densità (MDF), idrorepellenti V 100 classe E1 ricoperti con tranciato di legno. L'effetto dogha si ottiene andando a fresare con utensili specifici ed appositi macchinari la superficie che resta a vista ad intervalli regolari. La fase successiva è la verniciatura dove vengono usate le stesse tecniche utilizzate per le ante o i piani di lavoro in legno impiallacciato.



**Schienali laccati:** stesso materiale e caratteristiche delle ante (Pag. 13).



## Lavelli /

### Lavelli in acciaio

Sono tra i più resistenti, impermeabili, igienici, praticamente indistruttibili e non necessitano di manutenzione. Le operazioni da compiere sono prevalentemente di prevenzione.

**Pulizia:** dopo l'uso, è consigliabile sciacquare il lavello con acqua calda ed un qualsiasi detersivo, quindi si asciuga con una pelle di daino. Detergenti specifici per inox agevolano la pulizia di aloni e calcare, mentre le macchie particolarmente resistenti vanno tolte utilizzando dell'alcol denaturato. Se siete sprovvisti, otterrete comunque un buon risultato passando sulla macchia un panno imbevuto di aceto bianco bollente oppure strofinando una scorza di limone. Dopo una qualsiasi di queste operazioni, lavate subito con acqua saponata e asciugate. Periodicamente pulite il lavello con la crema che trovate dentro il box "Sanaclean" rispettando le istruzioni contenute.

**Da evitare:** prodotti abrasivi (pagliette, detersivi in polvere) che creerebbero graffiature e l'uso di prodotti aggressivi acidi o abrasivi.

**Precauzioni:** il sale, la coca-cola, il caffè, il succo di limone, se lasciati per lungo tempo sulla superficie del lavello, lo macchiano indelebilmente. Rimuoverli il più presto possibile. Non lasciare nel sottolavello scatole e flaconi di detersivo aperto; le esalazioni che emanano, potrebbero ossidare l'acciaio. Non lasciate all'interno delle vasche oggetti metallici bagnati; potrebbero ossidarsi ed ossidare la vasca stessa creando macchie di difficile rimozione.

### Lavelli in Corian

Il Corian è un materiale composto da una miscela di minerali naturali, polimeri acrilici di elevata purezza e pigmenti eco-compatibili. La combinazione dei due materiali conferisce al lavello una notevole durezza e termoformabilità. La sua colorazione di massa consente la rimozione di graffi o tagli accidentali mediante una spugnetta abrasiva. Lavelli e piani si integrano perfettamente.

**Pulizia:** per una corretta pulizia quotidiana usare un panno in microfibra con acqua. Per evitare deposito di calcare usare aceto o detersivi a base di aceto. Non usare detersivi ingrassanti per evitare che si formi una patina sulla superficie del piano.

**Da evitare:** L'utilizzo di prodotti chimici aggressivi quali acetone, trielina, acidi o basi forti. Nell'eventualità di scarichi otturati non usare soda caustica calda o prodotti simili per aprirli.



## Lavelli marmo, granito e pietre naturali

Sono materiali che si inseriscono in maniera equilibrata e gradevole nell'ambiente cucina, ma richiedono un'attenzione particolare nell'uso e nella manutenzione. Estratti dalle cave in blocchi, possono presentare differenze di colori o di grana, dovute alla sua origine naturale che rende unica ogni lastra.

**Pulizia:** va pulito con il 'panno in microfibra Pedini' e acqua saponata. Eventuali macchie di liquidi alimentari vanno rimosse immediatamente.

**Da evitare:** essendo un materiale di natura porosa è fortemente assorbente, per cui vanno evitate le macchie di olio, caffè, vino, liquore, cocacola, pomodoro e di tutti quei prodotti corrosivi: limone, vino, aceto ecc., o coloranti, che si trovano normalmente in cucina.

**Precauzioni:** anche se vengono trattati con prodotti antimacchia al momento della loro produzione, il tempo (circa 6 mesi), diminuisce la loro efficacia per cui, è consigliabile rinnovare periodicamente il trattamento utilizzando il liquido antimacchia in vendita presso i nostri rivenditori. **Come eseguire il trattamento:** pulite il piano di marmo con un panno umido e asciugatelo bene con uno asciutto. Passate quindi con uno straccio pulito e asciutto l'impermeabilizzante antimacchia da noi proposto o uno similare su tutta la superficie del piano. Lasciate asciugare bene, dopodichè pulite il piano strofinandolo con un panno di lana asciutto. Ripetete l'operazione dopo alcuni mesi.

## Lavelli in gres

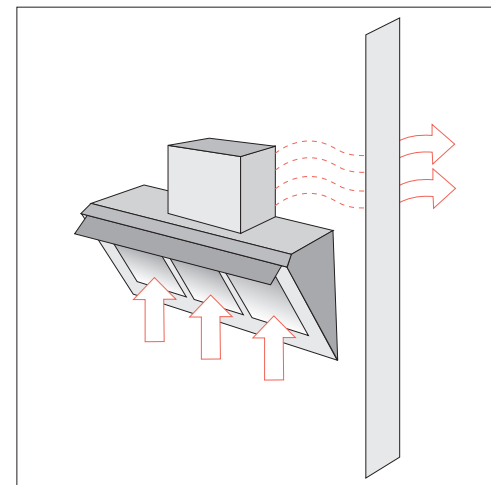
I lavelli in Gres resistono ad alte temperature. Non emettono sostanze tossiche ed è possibile appoggiare su di essi pentole o altri utensili senza recare alcun danno.

**Pulizia:** Per la pulizia non sono necessari ne prodotti particolari ne particolari cure. Eventuali macchie possono essere rimosse con detersivi neutri diluiti in acqua calda o con prodotti comuni. Detergenti, candeggina, olio, aceto, ecc. non danneggiano i piani purchè rimossi entro 24 ore. Risciacquare con acqua ed asciugare con panno Microfibra Pedini.

**Da evitare:** di colpire il lavello con oggetti appuntiti



**La capacità aspirante di una cappa è data da un buon motore e da una corretta progettazione del condotto esterno.**



## Cappe in acciaio

La cappa aspirante serve a convogliare all'esterno i vapori e gli odori di cottura e a trattenerne, in appositi filtri, le particelle di grassi che si trovano in sospensione durante la cottura. Queste particelle sono la causa principale dello sporco che si crea sui mobili da cucina.

**Pulizia:** da eseguire con il 'panno in microfibra Pedini' bagnato con detersivo liquido neutro. Non vanno utilizzati assolutamente detersivi a base acida o caustica, prodotti abrasivi, pagliette o simili. Danneggerebbero e graffierebbero irrimediabilmente la finitura.

**Da evitare:** non vanno mai lasciati i fuochi accesi e liberi a cappa spenta, i tegami vanno posti sui fuochi e subito dopo va accesa la cappa, così si eviterà il surriscaldamento del motore e si aumenterà l'efficacia contro gli odori e i vapori prodotti dalla cottura. Non usare prodotti abrasivi (pagliette, detersivi in polvere) che creerebbero graffiature e l'uso di prodotti aggressivi, acidi o abrasivi.

**Si consiglia:** per mantenere in perfetta efficienza la cappa aspirante è essenziale mantenere pulito il filtro antigrasso (in alluminio) e lavarlo ogni 3-4 mesi. Le stesse operazioni vanno fatte sui filtri a carboncino nelle cappe filtranti, ma dopo un certo periodo vanno sostituiti. Per la sostituzione dei filtri vanno seguite le istruzioni riportate sul libretto di istruzioni allegato alla cappa.

## Cassetti e cestelli /

### Blum modello LEGRABOX

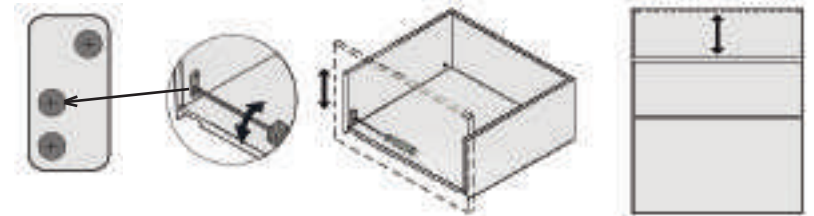
spondine in acciaio verniciato a polveri epossidiche, tonalità grigio orione (a richiesta acciaio inox) e fondo melaminico dello stesso colore. Top di gamma della BLUM, le guide sono dotate di sistema di chiusura ammortizzata ed un dispositivo di sicurezza che ne impedisce la fuoriuscita involontaria. La portata delle guide varia da 40 a 70Kg. Su richiesta apertura push-pull o meccanismo elettrico



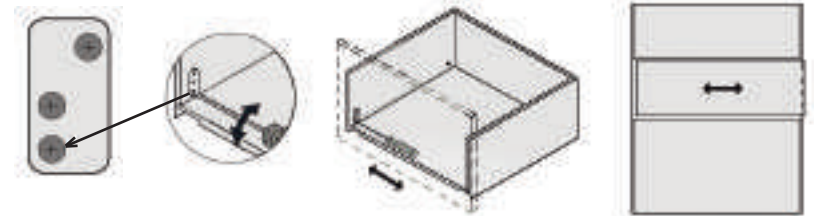
## Cassetti e cestelli /

### Blum modello LEGRABOX

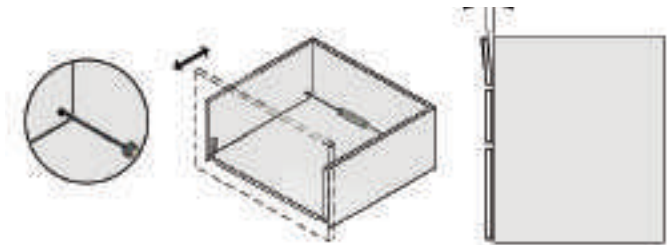
#### REGOLAZIONE VERTICALE



#### REGOLAZIONE LATERALE



#### INCLINAZIONE ANTA



## Cassetti e cestelli /

### Blum Antaro

fianchi in acciaio verniciato nero. Realizzate da BLUM, le guide sono dotate di un sistema di chiusura ammortizzata e di un dispositivo di sicurezza che ne impedisce la fuoriuscita accidentale. La capacità delle guide è di 30 o 65 kg. Possono essere di profondità diverse a seconda del mobile sul quale vanno montate.

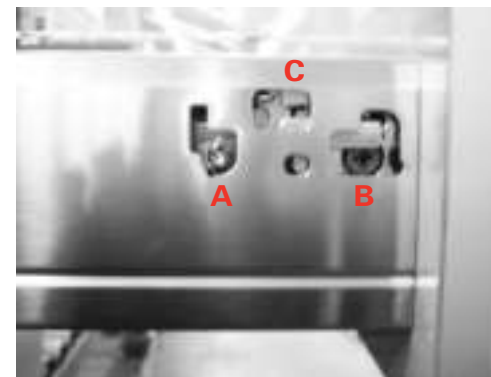


## Cassetti e cestelli /

### Cassetti e cestelli Antaro

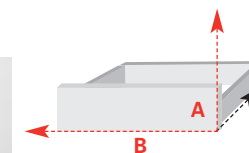
Per smontare il cassetto (o cestello) occorre aprire completamente il cassetto e sollevarlo leggermente verso l'alto. Per rimontarlo estrarre le guide ed appoggiarvi sopra il cassetto quindi richiudere. Il rumore di uno scatto vi segnala che il cassetto è riagganciato.

### BLUM modello ANTARO



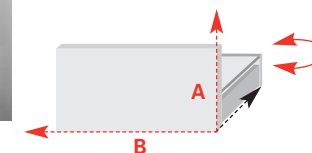
**Attenzione!**  
Agendo sulla vite C  
si smonta il frontale.

### Allineamento dei frontali



### Allineamento e parallelismo frontali cassetti.

Smontare le placchette laterali ed utilizzando un cacciavite a stella agire sulle viti A-B (vedi foto) per ottenere l'allineamento del frontale come da disegno.



### Allineamento e parallelismo frontali cestelli.

Smontare le placchette laterali ed utilizzando un cacciavite a stella agire sulle viti A-B (vedi foto) per ottenere l'allineamento del frontale come da disegno. Girando l'asta del cestello F (vedi foto pag.a lato) si ottiene un'ulteriore regolazione del frontale.



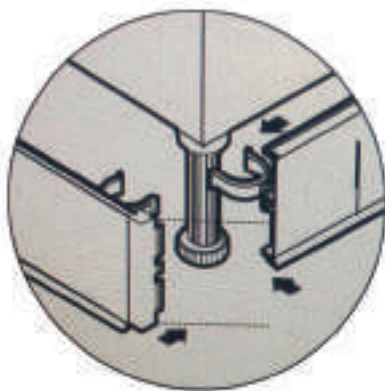
## Altri componenti /

### Zoccoli e piedini



Gli zoccoli sono dei profili in alluminio, a volte personalizzati come la cucina ed il loro utilizzo hanno prevalentemente carattere estetico. Chiudono lo spazio esistente fra le basi ed il pavimento, sono accoppiati ai piedini dei mobili per mezzo di molle di aggancio in plastica, che scorrono sullo zoccolo stesso. I piedini reggono pesi notevoli e sono regolabili in altezza per un perfetto livellamento del mobile. Lo zoccolo va rimosso periodicamente per effettuare la pulizia degli spazi retrostanti. La rimozione va fatta tirando verso l'esterno lo zoccolo, iniziando da una sua estremità (DX o SX).

**Pulizia:** pulite con un panno morbido inumidito con dell'acqua calda e detersivi neutri.

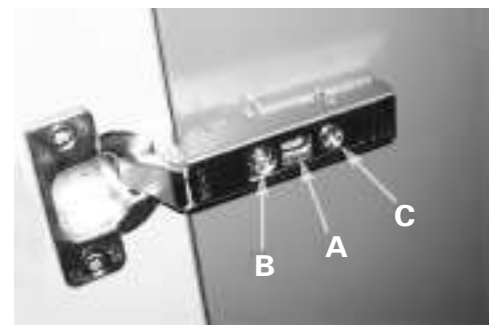


## Altri componenti /

### Le cerniere



Realizzati in acciaio in bagno galvanico grigio, vengono montate a scatto, sono regolabili in altezza e profondità e gli angoli di apertura possono oscillare tra 110° e 170° a seconda dell'uso. Per un corretto scorrimento rimuovere periodicamente la polvere dalle cerniere con un panno morbido ed asciutto. Non utilizzare prodotti abrasivi per la pulizia.



#### Regolazione cerniere.

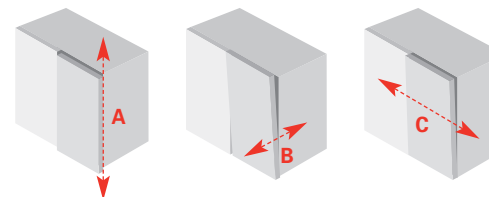
Il ruolo della cerniera è di grande importanza: deve essere solida, resistente all'uso, di facile regolazione. Nessun risparmio è consentito su di essa, né per qualità né per quantità. Proprio come fa la Pedini, che usa cerniere ammortizzate ad aggancio rapido, a tripla regolazione con apertura a 110° e 170°, protette in bagno galvanico per resistere a vapori e agenti chimici. Collaudate per 200.000 aperture e certificate da LGA secondo la normativa tedesca.

#### Le cerniere utilizzate dalla Pedini hanno una tripla regolazione.

Agendo sulla vite (A) si ottiene la regolazione verticale.

Agendo sulla vite (B) si ha la regolazione orizzontale.

Agendo sulla vite (C) si regola il parallelismo fra anta e fianchi del mobile nella direzione.



## Elettrodomestici /

### Piani cottura

*Tutti gli elettrodomestici montati dalla Pedini, sono selezionati tra le migliori marche che offrono un adeguato servizio di assistenza su tutto il territorio. In caso di necessità ci si deve rivolgere direttamente ai centri di assistenza indicati nei certificati di garanzia, che accompagnano ciascun elettrodomestico.*

**Pulizia:** seguite le indicazioni delle case produttrici.

**Pulizia:** per le pulizie dei piani cottura con struttura inox usate acqua e detersivi comuni, sciacquate quindi con acqua calda e asciugate. Nel caso di sporco resistente o macchie di acqua, usate un prodotto specifico per acciaio inox. Eventuali piastre elettriche vanno pulite con un panno imbevuto di detergente non aggressivo e poi asciugate.

**Da evitare:** non usate mai spazzole in acciaio o coltelli.



## Elettrodomestici /

### Forni

**Pulizia:** innanzitutto togliere la corrente. Se il forno non è equipaggiato di pannelli autopulenti, effettuate le pulizie subito dopo l'utilizzo, quando le parti sono ancora tiepide. Facendo questo è sufficiente passare una spugna imbevuta d'acqua tiepida e detersivo normale.

**Da evitare:** non si devono utilizzare detersivi aggressivi e tanto meno abrasivi o pagliette.

**Precauzioni:** prodotti spray anche specifici vanno usati con moderazione e comunque solo su superfici smaltate. Non devono essere trattati con questi prodotti: resistenze elettriche, ventola per l'aria ed eventuali pannelli autopulenti.

### Frigoriferi e congelatori

**Pulizia:** per la pulizia dell'interno usate solo detersivi normali non aggressivi e non abrasivi. Sulle apparecchiature con sbrinatorio automatico mantenete regolarmente pulita l'apertura dello sgocciolatoio.

**Da evitare:** l'occlusione del foro di scarico provoca il trabocco di liquidi nell'apparecchiatura. Non usare mai oggetti in metallo o appuntiti per togliere lo strato di ghiaccio: potrebbero danneggiare le piastre evaporatrici! Utilizzate l'apposito raschietto di plastica fornito con l'apparecchiatura.

**Precauzioni:** se non fossero apparecchiature con sbrinatorio automatico, come congelatori e scomparti, sbrinateli regolarmente: lo spessore del ghiaccio ostacola il rendimento!

### Lavastoviglie

Per un buon funzionamento della lavastoviglie osservate alcune regole fondamentali:

**Pulizia:** vanno puliti regolarmente i filtri. Pulite di tanto in tanto il filtro del tubo di carico. Mantenete pulita la guarnizione del portello, ciò garantirà una chiusura ermetica. Una chiusura non perfetta causerebbe l'uscita di vapore che potrebbe danneggiare i mobili laterali.

**Precauzioni:** controllate il livello di sale e brillantante (osservate le quantità indicate nel libretto istruzioni del costruttore). Usate detersivi specifici per lavastoviglie e nella quantità sufficiente.



**ACCIAIO AISI 304 18/10:** la sigla AISI 304 18/10 indica che l'acciaio impiegato è composto per il 18% da cromo e per il 10% da nichel. I due materiali combinati conferiscono all'acciaio la resistenza alla corrosione e resistenza meccanica.

**BORDO ABS:** ABS è l'acronimo di Acrilonitrile-Butadiene-Stirene. E' un polimero a base di resine sintetiche.

**CARB/EPA TSCA Title VI:** stringente normativa USA che, a tutela del consumatore, regola l'emissione di formaldeide dei prodotti a base di legno. Il contenuto di formaldeide in un pannello truciolare non può essere superiore a 0,09 parti per milione.

**COLLA POLIURETANICA:** è una colla igroscopica e termoresistente, resiste a temperature proibitive (-70°+150°)

**FORMALDEIDE:** è un gas incolore impiegato nelle colle termoindurenti utilizzate nel settore del mobile per aggregare le particelle di legno. E' uno dei più diffusi inquinanti di interni. a concentrazioni superiori a 0,1 ppm può irritare per inalazione gli occhi e le mucose. L'Associazione Internazionale per la Ricerca sul Cancro (AIIRC) ha inserito la formaldeide nell'elenco delle sostanze considerate cancerogene per la specie umana. Dal 1° gennaio 2016, la formaldeide è passata dalla classificazione di "sospettato di provocare il cancro" a "può provocare il cancro" (Regolamento (UE) N. 605/2014).

**IDROREPELENTE:** nel settore del mobile dicesi idrorepellente un pannello di particelle di legno o MDF che immerso in acqua per un certo periodo, ha un rigonfiamento stabilito dalle normative. La resistenza è classificata con una scala di valori che va da V20 a V100 dove quest'ultima ha la massima resistenza al rigonfiamento.

**IMPIALLACCIATO:** è un pannello di agglomerato di legno o MDF la cui superficie è rivestita con fogli più o meno sottili di legno, chiamato piallaccio o tranciato. I fogli di legno ottenuti dalla tranciatura del tronco sono accoppiati al pannello con colle poliuretatiche. La superficie viene quindi trattata con vernici acriliche ed atossiche. Rispetto al legno massello è meno soggetto a deformazioni nel tempo e consente un notevole risparmio di legno.

**LACCATO:** il laccato è eseguito con vernice poliuretanica pigmentata che viene applicata su pannelli in fibra di legno ad alta densità (MDF) precedentemente poliesterati e carteggiati. Può essere opaco, lucido, effetto Metal. La vernice poliuretanica non contiene metalli pesanti

**Finitura opaca:** fondo poliestere finitura con vernice poliuretanica pigmentata opaca

**Finitura lucida:** fondo poliestere finitura con vernice poliuretanica pigmentata lucida spazzolata

**Finitura metal:** la finitura è il risultato di diverse lavorazioni. La base poliesterata viene ricoperta con fondo effetto metallo, quindi viene spruzzata una vernice acrilica metallizzata. La satinatura o graffiatura viene realizzata completamente a mano. Viene quindi applicato sulla superficie un protettivo trasparente acrilico.

**Finitura lucido diretto:** pannelli in fibra (MDF) conforme a normative USA (CARB/EPA TSCA Title VI). Fondo poliesterato, lato a vista vernice acrilica lucida non spazzolata, lato interno laccato opaco

**LAMINATO HPL:** come dice la sigla stessa HPL (High Pressure Laminate) il laminato è costituito da fogli di cellulosa impregnati con resine e da un foglio melaminico decorativo uniti fra loro a caldo grazie ad una elevata pressione. Lo spessore varia a seconda del numero di fogli impiegati. Viene impiegato per rivestire pannelli in fibra di legno o MDF utilizzati per la costruzione di mobili.

**LAMINATO FENIX:** stesso procedimento del laminato HPL, è trattato in superficie con nanotecnologie che ne aumenta la resistenza. E' un materiale opaco monocolor con bassa riflessione della luce. Morbido e vellutato al tatto, ha un'alta attività antibatterica.

**LAMINATO UNICOLOR/BORDO UNICOLOR:** stesso procedimento del laminato HPL. La lamina ha un supporto tuttocolore. Nelle lavorazioni non si nota differenza di colore.

**MDF:** il Medium Density Fibreboard (MDF) è un pannello composto da fibre di legno unite con resine e pressate a diverse densità. Il pannello ricavato è ideale per la laccatura essendo perfettamente planare, ma può anche essere ricoperto con carta melaminica, tranciato e laminato.

**MELAMINA:** è una carta decorativa impregnata con resine melaminiche. Le resine impiegate sono incolori, inodori e relativamente resistenti all'acqua. Sono di vari colori e possono imitare le venature del legno. Nel settore del mobile viene impiegata per rivestire i pannelli in fibra di legno o MDF utilizzati nella costruzione di mobili. Il pannello così rivestito è normalmente conosciuto come pannello nobilitato.

**PANNELLO DI AGGLOMERATO DI LEGNO (TRUCIOLARE):** composto da particelle di legno aggregate tra loro mediante collanti con resine sintetiche termoindurenti pressate a caldo. Di norma i legni utilizzati sono scarti derivanti da altre lavorazioni, per questo motivi quindi è un prodotto interessante dal punto di vista ecologico.

**TAMBURATO:** pannello ottenuto incollando due fogli multistrato o MDF di 4 mm su un telaio d'abete. Successivamente può essere laccato, impiallacciato, laminato ecc. nell'intercapedine viene messo un alveolare di cartone. questa tecnica conferisce stabilità e leggerezza ai pannelli di grandi dimensioni

**VETRO TEMPRATO:** il vetro durante la lavorazione viene sottoposto ad un brusco raffreddamento, ottenendo una lastra di grande durezza ed elevata fragilità. In caso di rottura il vetro si riduce in piccoli frammenti non taglienti.



## Servizio clienti /

### Sostituzione elementi

#### **Assistenza**

*La nostra azienda ha selezionato i propri punti vendita perché possiate disporre di validi consulenti al momento della realizzazione del progetto cucina e di validi tecnici al momento della risoluzione dei problemi che si potrebbero presentare dopo l'acquisto.*

Se volete sostituire o completare la cucina con altri elementi o con nuovi elettrodomestici, rivolgetevi al vostro Rivenditore per la definizione delle vostre necessità e per l'ordine di ciò che desiderate.

Il Rivenditore, portavoce dell'azienda e punto di riferimento per gli acquirenti, vi aiuterà ancora una volta a soddisfare correttamente ogni vostra esigenza. Per facilitare la richiesta di completamento e/o sostituzione relativa al modello da voi acquistato, recatevi presso il Rivenditore autorizzato con il **certificato di garanzia Pedini**, perché si possa ricavare, anche a distanza di tempo, ogni genere di informazione sulle caratteristiche del modello acquistato.

Se volete sostituire o integrare la cucina con nuovi elettrodomestici, vi suggeriamo di acquistare elettrodomestici che siano stati incassati direttamente dalla nostra Azienda. Una installazione non corretta e non controllata potrebbe compromettere il buon funzionamento dei vostri elettrodomestici e danneggiare i mobili

